

Quarta domenica di Avvento. 19 dicembre 2021

ECOVANGELO

Catechesi eco-sociale partendo dal Vangelo della domenica



SITUAZIONE

**Dove ci parla Dio?
Come ascoltarlo e rispondere al suo progetto d'amore?**

Karl Barth, teologo svizzero del Novecento, diceva con grande convinzione che per fare teologia occorrono: la Bibbia e il giornale. Parafrasando possiamo dire che, per vivere autenticamente il cristianesimo, è necessario ascoltare la Parola di Dio e insieme la realtà del mondo. La Vergine Maria è il modello di questo ascolto integrato. Pensando al nostro impegno eco-sociale, la risposta della giovane donna di Nazareth è fonte di luce nel nostro servizio.

VANGELO

Lc 1,39-45

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto».

"RISPETTARE E CURARE LA CASA COMUNE È UN NUOVO MODO DI AMARE DIO"



RIFLESSIONE

Questa domenica è quella della visita utile. Dopo aver ascoltato la Parola, Maria si alza e se ne va prontamente per assistere la cugina Elisabetta, una donna incinta, una madre che ha bisogno di aiuto e compagnia. Maria ci insegna i fondamenti della spiritualità del servizio e della compagnia. In chiave ecosociale possiamo anche vedere la Terra come madre (cfr. LS 1,2,11,53,87,92) e sorella (cfr LS 1,65,68,92,241) bisognosa, come affermato dall'Enciclica Laudato Sì (LS).

La crisi ecologica globale ci invita a prenderci cura della casa comune di tutti. Questa è la situazione concreta in cui il Signore ci chiama a collaborare e servire. Con il suo esempio, María, ci incoraggia a non rimanere semplici spettatori di ciò che accade sulla nostra Terra con i problemi ambientali, ma a diventare partecipi e protagonisti di servizi a favore del nostro pianeta e di ogni genere di vita che ospita. Maria serve guidata dall'intuizione dello Spirito Santo, che ha coperto lei con la sua ombra, e noi possiamo farlo con i doni e i carismi che lo Spirito ci dona.

Possiamo dire che i volontari impegnati da un'ecologia integrale, guidati dagli insegnamenti dell'enciclica LS, sono come Maria di Nazareth. Ascoltano Dio "si alzano in fretta" e si abbandonano alle cure della nostra casa comune. Anche noi cristiani, insieme a Maria, siamo chiamati a compiere questo cammino missionario ecologico in un senso spirituale e mistico, con scelte concrete e qualche volta scelte silenziose, a beneficio della nostra madre Terra.

IMPEGNO

Papa Francesco chiama Maria, la Vergine della prontezza.

Prendendo a modello Maria, noi missionari ecologisti, affrettiamoci a prenderci cura della nostra Madre Terra, esercitandoci con i verbi ecologici che già conosciamo: Rifiutare, Sostituire, Ridurre, Riparare, Riutilizzare, Riciclare, Recuperare, Riflettere, Rinnovare, Ricompensare.

ORAZIONE

Signore, ti chiedo la grazia di avere un cuore aperto a Gesù che deve ancora venire.
Possiamo essere portatori di vita nuova, sull'esempio di Maria, e andare a servire i bisognosi; senza dimenticare la nostra madre Terra, la nostra casa comune.
Vieni Signore Gesù!